



GIORGIO SEVERGNINI ARCHITETTO

Via Aldo Moro n°2 - MONTE CREMASCO - Tel. / Fax 0373 791128 - C.F. SVRSGG43C10F434V - P.I. 00287210199
archsevergnini@libero.it - **Ordine Architetti di Cremona n.91**

COMUNE DI:

BAGNOLO CREMASCO (CR)

PROGETTO:

PIANO DI RECUPERO DENOMINATO NUOVA SALA POLIFUNZIONALE

TAV. n.

12

**Valutazione previsione clima acustico
Estratto da piano di azionamento acustico**

SCALA:

FILE n. 712-012

Clienti/Privati/Parrocchia Bagnolo Cremasco/Piano di Recupero/disegni

AGG.

AGG.

DATA:

02/02/2017

ESEGUITO DA: CANTONI

AGG.

AGG.



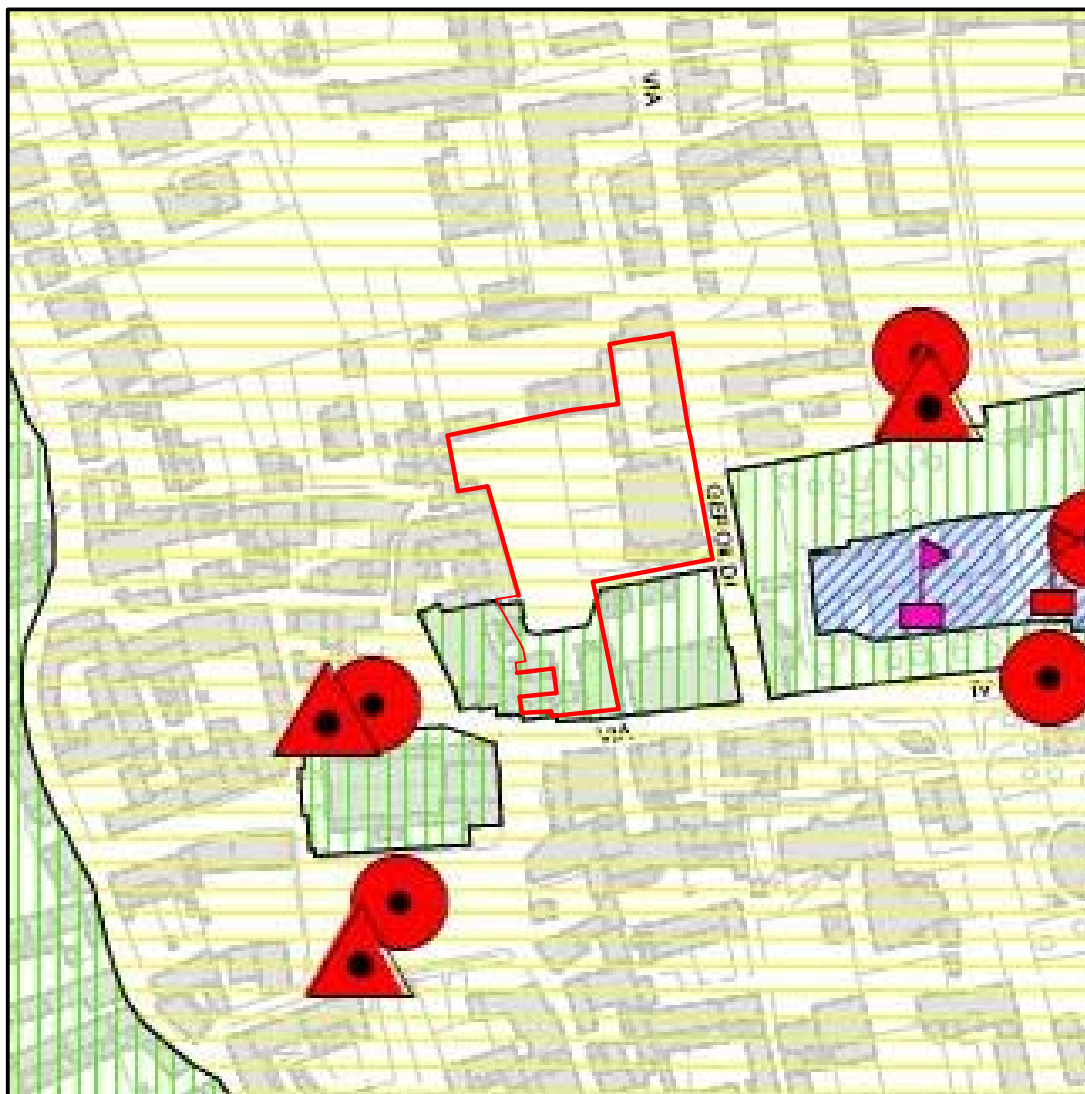
PROGETTISTA

DIRETTORE LAVORI

COMMITENTE

Parrocchia di S. Stefano Protomartire
di Bagnolo Cremasco (CR)

Condominio Carlotta









Nord



Estratto da piano di azzonamento acustico
 Classe II - Aree ad uso prevalentemente residenziale
 Classe III - Aree ad tipo misto
 SCALA 1:2000

VALORI LIMITE MASSIMI DEL LIVELLO SONORO EQUIVALENTE (LeqA)

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO			PERIODO DI RIFERIMENTO	
			diurno (06,00 - 22,00)	notturno (22,00 - 06,00)
I	aree particolarmente protette	 1	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	 2	55	45
III	aree di tipo misto	 3	60	50
IV	aree di intensa attività umana	 4	65	55
V	aree prevalentemente industriali	 5	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	 6	70	70

Comune di
BAGNOLO CREMASCO
(Cremona)

RELAZIONE TECNICA
di
ZONIZZAZIONE ACUSTICA
DEL TERRITORIO COMUNALE

articolo 6, comma 1, lettera a, LEGGE 26 OTTOBRE 1995, N. 447
LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO

GENNAIO 2007

il Tecnico competente

13 - CLASSIFICAZIONE

Per facilitare la lettura di insieme delle cartografie del piano di zonizzazione e delle motivazioni che hanno portato a questa proposta illustriamo le 6 classi di appartenenza previste dalla Legge 447/95 così come ridefinite dalla DGR VII/9776 - 2002

Classe I

CLASSE I – Aree particolarmente protette

“Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: si dovrebbero classificare I le aree scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, etc.”.

E' stata proposta la in classe (I) per le aree occupate dalle le scuole elementari e medie di via 2 giugno, la scuola materna ed il nuovo asilo nido di via IV novembre, il centro anziani di via Madonna delle Viti.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Livelli consentiti	
	Diurno	Notturmo
I - Aree particolarmente protette	50	40

Classe II

CLASSE II – Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale(DGR 7/9776 2002)

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali”.

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc., afferenti alla stessa.

In particolare sono classificati in classe (II) i quartieri residenziali attorno al centro storico di Bagnolo Cremasco. Escludendo la parte più centrale racchiusa dalle vie Dante Alighieri, Mazzini ed Europa, dove la presenza di uffici, enti e scuole sono all'origine di più intensa attività umana, il resto del centro abitato è stato classificato in classe II.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Livelli consentiti	
	Diurno	Notturmo
II - Aree prevalentemente residenziali	55	45

Classe III

CLASSE III – Aree di tipo misto(DGR 7/9776 2002)

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici”.

Sono classificate come miste tutte le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.

La classe mista viene spesso interposta tra le infrastrutture viarie rilevanti (classificate IV) e le zone residenziali (classificate II).

Nel centro abitato di Bagnolo Cremasco si adotta la classe (III) per le aree residenziali a nord di via Bernardino Visconti e di via Marconi oltre che per gli isolati (precedentemente menzionati) racchiusi dalle vie Dante Alighieri, Mazzini ed Europa. Le frazioni di Gattolino e Mosò sono state così classificate poiché costituite da piccoli agglomerati di case inserite in un più vasto contesto agricolo.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Livelli consentiti	
	Diurno	Notturmo
III - Aree di tipo misto .	60	50

Classe IV

CLASSE IV – Aree di intensa attività umana(DGR 7/9776 2002)

“Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione; le aree con limitata presenza di piccole industrie”.

Fanno parte di questa classe le fasce di pertinenza (mt. 50 per parte) delle strade Provinciali n. 415 a est e n. 235 a sud; oltre che le fasce di decadimento acustico attorno alle aree industriali a est e a sud del territorio comunale.

Classi di destinazione d'uso del territorio	Livelli consentiti	
	Diurno	Notturmo
IV - Aree di intensa attività umana	65	55

14 - LEGENDA

Classe - Destinazione d'uso del territorio		Valori limiti massimi leq A		- Colore
		Diurno	Notturmo	
I	Aree particolarmente protette	50	40	blu
II	Aree prevalentemente residenziali	55	45	verde scuro
III	Aree di tipo misto	60	50	giallo
IV	Aree di intensa attività umana	65	55	arancione
V	Aree prevalentemente industriali	70	60	rosso
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70	azzurra